



**Avviso per la manifestazione di disponibilità interna all'assegnazione di
1 unità di personale infermieristico nel progetto di “*Formazione e
organizzazione del ruolo di “Infermiere di processo” nel Centro Clinico
NeMO Azienda Usl di Bologna***

(emesso con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione
Giuridica del Personale n.2915 del 23/12/2025)

TRACCE colloquio

La commissione tecnica stabilisce di porre ad ogni candidato due domande di carattere generale:

1. Il/la candidato/a si esprima sulle proprie esperienze pregresse e sulla motivazione per la quale ha deciso di applicare per lo specifico avviso di manifestazione di disponibilità.
2. Il/la candidato/a si esprima sulle proprie aspettative riferite al progetto “Formazione e organizzazione del ruolo di Infermiere di processo nel Centro Clinico NeMO dell’Ausl di Bologna”.

alle domande sopra indicate sono aggiunti i seguenti quesiti, uno per ogni prova:

1. Aree di intervento: Il/la candidato/a illustri i principali ambiti di intervento dell'infermiere di processo nella gestione dei pazienti affetti da patologia neuromuscolare.
2. Definizione del ruolo: Qual è la differenza sostanziale tra l'infermiere clinico e l'infermiere di processo nella gestione di un paziente con patologia neuromuscolare complessa all'interno del modello NeMO?
3. Coordinamento del Team Multidisciplinare: In che modo l'infermiere di processo facilita l'integrazione tra le diverse figure (neurologo, pneumologo, nutrizionista, fisioterapista) per evitare la frammentazione delle cure e garantire un piano assistenziale coerente?
4. Pianificazione della Dimissione (Discharge Planning): Quali sono gli elementi critici da valutare per organizzare una "dimissione protetta" per un paziente neuromuscolare che ha appena iniziato la ventilazione meccanica invasiva (tracheostomia)?
5. Gestione delle Risorse e Appropriatezza: Come agisce l'infermiere di processo per ottimizzare l'uso delle risorse sanitarie (es. gestione degli ausili, tempi di degenza, accessi ambulatoriali) garantendo al contempo la massima qualità assistenziale?
6. Continuità Ospedale-Territorio: Descriva le strategie di comunicazione e i flussi informativi che l'infermiere di processo deve attivare con i servizi territoriali (cure domiciliari, MMG) per prevenire riammissioni ospedaliere improprie.

7. Educazione Terapeutica e Caregiver: Qual è il ruolo dell'infermiere di processo nel valutare l'addestramento e il potenziale *burnout* del caregiver primario, e come interviene nel processo di *training* prima della dimissione?
8. Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA): Il/la candidato/a descriva come l'infermiere di processo assicura l'aderenza al PDTA per un paziente affetto da SLA che accede al centro per un ricovero di rivalutazione multidisciplinare.
9. Assesment Multidimensionale: Oltre agli aspetti puramente clinici, quali determinanti sociali e ambientali deve valutare l'infermiere di processo per garantire la sostenibilità delle cure al domicilio?
10. Telemedicina e Monitoraggio Remoto: In un'ottica di processo, come può l'infermiere di processo utilizzare gli strumenti di tele-monitoraggio per gestire proattivamente le acuzie respiratorie o nutrizionali del paziente a domicilio?
11. Patient Journey: Il/la candidato/a descriva il ruolo dell'infermiere di processo nel coordinare il percorso del paziente dal momento del ricovero (fase di assesment) fino alla pianificazione della dimissione protetta.
12. Continuità assistenziale: Come viene gestita la transizione delle cure dal Centro NeMO ai servizi territoriali (ADI) per garantire la continuità terapeutica ed assistenziale?
13. Area clinico-assistenziale: Quali sono i bisogni clinico-assistenziali di un paziente ricoverato in un Centro Clinico NeMO?

CRITERI DI VALUTAZIONE del colloquio

Come indicato nel bando, è previsto un colloquio volto a verificare le competenze ed esperienze professionali possedute, nonché ad approfondire gli aspetti motivazionali che hanno determinato la candidatura al presente avviso (massimo punti 20).

Il colloquio verrà valutata dalla Commissione al completo e l'attribuzione del punteggio verrà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- **correttezza della risposta,**
- **completezza e chiarezza dell'esposizione,**
- **capacità di sintesi e padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**

Il superamento del colloquio si ottiene con il raggiungimento di una sufficienza pari a punti 14/20. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei componenti della commissione, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.